

UN CARNEVALE AMERICANO

Stavo sorseggiando l'ultimo cappuccino italiano in un bar dell'Aeroporto di Fiumicino in attesa di imbarcarmi su un volo Alitalia per Rio de Janeiro.

La mia mente fantasticava già da alcuni giorni, immaginando quel fantastico Carnevale che avrei trovato in Brasile

La durata del volo era di circa 11 ore ed in aereo avrei trovato il modo di riposarmi prima di partecipare ai numerosi balli brasiliani.

L'attesa stava finendo ed in perfetto orario il volo Alitalia AZ 674 stava atterrando all'Aeroporto Rio De Janeiro SDU.

Un po' frastornato ma felice scesi dall'aereo ed una volta presi i miei bagagli con un taxi mi recai in Albergo, l'Atlantis Copacabana Hotel in Rua Bulhões de Carvalho, 61, Ipanema, Rio de Janeiro, situato in una posizione ideale, a 500 metri dalle spiagge di Copacabana e Ipanema .

Doccia, cena ed ero pronto per i festeggiamenti.

Mi vennero a prendere due amici brasiliani vestiti in modo bizzarro, con costumi enormi, sfarzosi, scintillanti e multicolori.

Dopo i saluti di rito, ci siamo recati verso il Sambodromo, il luogo dove si svolge l'enorme gara tra le associazioni carnevalesche che da quasi secolo competono per diventare la migliore della città'.

Ma siccome alla fame non si comanda una tappa per cena al ristorante Aprazível era d'obbligo.

Preso l'Autobus 006/007 fino a Rua Almirante Alexandrino próximo, fermata 35 siamo arrivati in questo tempio della cucina carioca.

L'eccezionale ristorante a conduzione familiare e' situato nel quartiere collinare di Santa Teresa, ed offre oltre al meglio della cucina brasiliana, un arredamento originale e un panorama mozzafiato.

Abbiamo mangiato i piatti classici brasiliani, tra cui la "Moqueca" (un delizioso stufato di pesce), "Palmito Assado" (cuore di palma intero arrosto) e golosi cocktail alla frutta. Certo il conto e' stato caro, ma ne valeva la pena.

Altro Autobus ed arrivo a R. Marquês de Sapucaí - Santo Cristo, eravamo al Sambodromo.

Il Sambodromo è il palcoscenico del samba del carnevale di Rio de Janeiro ed è opera del famoso architetto Oscar Niemeyer, ed è stato realizzato con il solo scopo di munire la città di una sorta di permanente palcoscenico urbano per ospitare uno dei più sensazionali spettacoli del globo: le sfilate delle scuole di samba del Carnevale di Rio de Janeiro.

La struttura del Sambodromo, costruita con elementi prefabbricati in calcestruzzo, si eleva per 700 metri in altezza ed ha una capacità di circa 90.000 spettatori. Sulla passerella sfilano all'incirca 30.000 persone per notte nell'ambito di quattro parate principali: il sabato di carnevale è il turno delle scuole di samba del Grupo de Acesso, la domenica e il lunedì si tengono le due sfilate principali del Grupo Especial Liesa, il sabato successivo a quello di carnevale c'è poi il **corteo dei campioni**. Si dice che il Sambodromo è il più grande palcoscenico del Carnevale carioca che, a sua volta, è il più grande spettacolo del mondo.

I biglietti erano stati prenotati diversi mesi mesi prima ed i nostri posti erano davvero eccezionali!!!!

Quella sera sfilava il corteo dei campioni e tra balli e musiche sfrenate si fece l'alba.

Tornai distrutto in albergo doccia e letto.

Il pomeriggio seguente visitai la spiaggia di Copacabana prima di imbarcarmi su un altro volo con destinazione **Carnevale di New Orleans** ovvero **Mardi Gras** (*martedì grasso*).

Mi aspettavano altre dodici ore di volo questa volta con la Delta Airlines per il Louis Armstrong Airport.

Questa volta non avevo amici ad aspettarmi e con un taxi mi recai in albergo l'Hampton Inn nei pressi del quartiere francese.

Albergo molto bello.

Il giorno seguente sono andato ad assistere a questa grande festa.

L'atmosfera di New Orleans, nei giorni di Mardi Gras, è letteralmente indescrivibile: le parate si tengono in numerosissime zone della città, di modo da coinvolgere sostanzialmente tutta l'area urbana e rendere quanto più universale la festa.

Durante Mardi Gras, la città diviene da cima a fondo, in lungo e in largo, **un palcoscenico di festa e di gioia**, lasciando gli uffici chiusi e rinviando gli affari a domani: non sarà un caso che oggi cada il "Greatest Free Show on Earth", come sono soliti dire i neworleanesi.

Ma la cosa che mi è piaciuta di più è stata la parata degli Indiani, che non viene mai annunciata prima, ma avviene unitamente ad un'altra in programma.

Altro clima rispetto a quello di Rio, ma Carnevali ugualmente belli e colorati.

Il mio viaggio stava volgendo al termine e con un po' di tristezza mi ritiravo in albergo.

Il giorno seguente sarei tornato a Roma.

Stavo preparando le valigie e sentii bussare alla porta, "che strano" pensai, non aspettavo nessuno.

Aperto la porta mi trovai davanti un personaggio assai strano, molto alto, con una lunga barba colorata e dei mutandoni a righe gialle e blu.

-"Buona sera, sono lo spirito del Carnevale e sei stato scelto per continuare i festeggiamenti fino a domani mattina quando andro definitivamente in letargo, hai piacere di divertirti con me?"

La mia risposta fu ovviamente sì.

Lo spirito del Carnevale aveva dei poteri magici, sapeva volare, spruzzava coriandoli dalle ascelle, starnutiva stelle filanti e cantava divinamente.

Insieme uscimmo dalla finestra, spiccammo il volo su New Orleans tra grattacieli e case tipiche del posto fino ad arrivare su una grossa nuvola dove ci stavano aspettando tutte le maschere brasiliane ed americane.

Li' inizio il piu' bello spettacolo che abbia mai visto:

Balletti, musica, esplosione di colori , fuochi d'artificio.....

Ma..... tutto ad un tratto questi colori svanirono.....

Mi ero addormentato sul letto dell'albergo per la stanchezza e forse avevo fatto il sogno piu' bello della mia vita.

Il giorno dopo arrivai a Roma, con un carico di bellissimi ricordi.